

**BERTOLINO.** Fissata per il 12 del mese prossimo la conferenza dei servizi sull'autorizzazione integrata ambientale

# Distilleria di Partinico, a giugno il «verdetto»

## PARTINICO

●●● È stata indetta per il 12 giugno la conferenza dei servizi sul rinnovo delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera prodotti dalla distilleria Bertolino. Quindi dopo due anni e mezzo dall'ultima analisi della documentazione, l'industria insalubre di prima classe finisce di nuovo sotto esame: in questo lasso di tempo ha continuato ad operare in regime di «prorogatio», fortemente contestato da ambientalisti, associazionismo e forze politiche tanto che proprio questo ha contribuito ad accelerare proprio la convocazione del vertice.

Nelle scorse settimane era stata indetta un'audizione alla quarta

commissione all'Ars su questa questione in seguito a una diffida inoltrata da Legambiente, Movimento 5 Stelle, «Osservatorio per lo sviluppo e la legalità La Franca», dai gruppi consiliari «Cambiamo Partinico» e «Misto - Servire non servirsi» e Rifondazione Comunista, appunto per il mancato pronunciamento in materia di scarichi della distilleria da parte della Regione. «In quella occasione - afferma l'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Maria Rita Sgarlata - io e il mio staff avevamo assunto l'impegno di provvedere in tempi rapidi ad indire la conferenza di servizi e così è stato, avendo provveduto a darne comunicazione a Giampiero Trizzino, presidente del-



## IL VERTICE CONVOCATO ALLA REGIONE DOVRÀ DECIDERE SUGLI SCARICHI

la IV commissione Territorio e Ambiente all'Ars. Questo vuole essere la cifra del nostro lavoro: rapidità, efficienza, risoluzione dei problemi e sburocratizzazione in tempi rapidi».

In realtà in questa vicenda i tempi sono stati tutt'altro che rapidi. Infatti da due anni e mezzo si aspetta il

pronunciamento sull'emissione degli scarichi in atmosfera, che non è mai arrivato da parte dell'assessorato. Esattamente era il dicembre del 2011 quando la Bertolino presentò regolare istanza di autorizzazione. «Ho chiesto all'assessore - sostiene Trizzino - di convocare alla conferenza di servizi i rappresentanti delle associazioni ambientali affinché vengano sentite tutte le voci. La nostra azione di controllo comunque non si esaurisce: monitoreremo il corretto svolgimento della conferenza e indagheremo sulle responsabilità del ritardo». Da tempo in città si contestano le emissioni in atmosfera dell'industria perché fortemente maleodoranti. (\*MIGI\*) **MICHELE GIULIANO**